

Nettuno (Roma), al via Guerre&Pace Filmfest

Lungometraggi, documentari e presentazioni di libri a ingresso gratuito. Tema della quattordicesima edizione: "Esodi di guerra"

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 20 LUG - Si tiene a Nettuno (Roma) dal 25 al 31 luglio 2016- a ingresso gratuito fino a esaurimento posti - presso il complesso architettonico di Forte Sangallo, la quattordicesima edizione del Guerre&Pace Filmfest, vetrina unica dedicata al cinema di guerra e di pace, organizzata dall'Associazione Seven, con la direzione artistica di Stefania Bianchi. Una settimana con proiezioni di lungometraggi, documentari, ma anche mostre, libri - in collaborazione con le principali case editrici. Il tema di questa edizione e': "Esodi di guerra", per raccontare storie di uomini e donne in fuga da esistenze difficili e in cerca di un futuro migliore, ma anche storie di convivenze e integrazione tra le diverse etnie. Un aspetto fondamentale rispetto a guerre e conflitti, oggi e' quello che riguarda la gran massa di persone che fuggono da situazioni difficili per riversarsi sull'Europa. Dove non e' facile distinguere tra profughi, rifugiati e migranti. Solo dal 2011, sessanta milioni di persone hanno dovuto fuggire dalla guerra e dalla violenza. Il 2015 e' stato un anno in cui le tematiche delle migrazioni hanno conquistato la ribalta mediatica per effetto dell'afflusso di persone in fuga da Libia, Siria, Corno d'Africa e da molti altri Paesi in crisi. Il programma della 7 giorni di festival si apre lunedi' 25 luglio alle 20:30 con i saluti al pubblico. Alle ore 21:15 la prima proiezione, della sezione documentari - organizzata in collaborazione con Istituto Luce Cinecitta' - con Fuocoammare, di Gianfranco Rosi, , che ha per oggetto l'isola di Lampedusa e gli sbarchi di migranti che la interessano, vincitore dell'Orso d'oro per il miglior film a Festival di Berlino di quest'anno, candidato a 4 David di Donatello e vincitore del Nastro d'argento speciale per il Documentario. Martedi' 26 luglio alle 19:00 la proiezione del documentario Vacanze di guerra, di Alessandro Rossetto: mentre le truppe hitleriane stanno travolgendo Parigi, sei grandi navi della Marina Militare Italiana lasciano la Libia, dirette ad un porto dell'Adriatico settentrionale. A bordo non ci sono soldati, ma bambini, dodici o tredicimila bambini, tutti i figli tra i quattro e i dodici anni di quei contadini che il regime ha convinto pochi mesi prima a mettere radici sulla "quarta sponda" d'Italia. Alle 20:30 la presentazione del libro Il mio nome e' un colore, racconto sul valore dell'essere umano ambientato nella prima meta' del secolo scorso a Nettuno, realizzato dall'associazione culturale La Tamerice. Chiude la giornata la proiezione alle ore 21:15 del lungometraggio Dheepan - Una nuova vita, di Jacques Audiard. Mercoledi' 27 luglio alle 19:00 il documentario Fratelli d'Italia, di Claudio Giovannesi. Alle ore 20:30 la presentazione del libro Le marocchinate, di Stefania Catallo, alla presenza dell'autrice. Quindi, alle ore 21:15, il lungometraggio Welcome, di Philippe Loiret. Giovedi' 28 luglio alle ore 19:00 presenta il documentario Profughi a Cinecitta', di Marco Bertozzi. Alle 20:30, alla presenza dell'autore, presentazione del libro

Notturmo bizantino, di Luigi De Pascalis. Chiude la serata a partire dalle 21:15 la proiezione del lungometraggio Terraferma, di Emanuele Crialese. Venerdì 29 luglio alle 19:00 proiezione del documentario Albania, il Paese di fronte, diretto a quattro mani da Roland Sejko e Mauro Brescia. Il libro presentato alle 20:30 sarà quindi Lettere al di là del muro, di Stefano Apuzzo, Serena Baldini e Barbara Archetti. Alle 20:30 proiezione del film diretto da Marco Tullio Giordana, Quando sei nato non puoi più nasconderti. Sabato 30 luglio il documentario che apre la giornata è Pasta nera, di Alessandro Piva, alle ore 19:00. Quindi, alle 21:15, il lungometraggio firmato da Ridley Scott, Exodus - Re e Dei. Nell'ultima serata del festival, domenica 31 luglio, saranno proiettati il documentario Dustur, di Marco Santarelli e Il Bel Canto, di Carlo Cotti, omaggio all'Opera realizzato con immagini dell'Archivio Luce da un regista che da anni abita a Nettuno. Il visual di quest'anno è la foto del fotografo messicano Alfredo Estrella, scattata a Chacamax Community nel Chiapas, in Messico dal titolo "A migrant run for a dream", concessa al festival. Patrocinato sin dalle sue prime edizioni dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da questa edizione anche dal Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo e premiato nel 2005 dalla Presidenza della Repubblica per l'alto valore culturale e artistico, GUERRE&PACE FILMFEST è una rassegna unica in Italia a carattere ricorrente e ad ingresso gratuito dedicata al cinema di guerra e di pace. Realizzato con il patrocinio e il contributo di Regione Lazio e Città di Nettuno; con il supporto e la collaborazione di Cinecittà Luce, Comitato Atlantico Italiano, libreria Fahrenheit 451, Pro Loco Nettuno, Trattoria Romolo, Ciprari legnami e prefabbricati srl e con la media partnership di Cinecittà News. (com/onp)

194620 LUG 16 NNNN